

Al centro del cuore

I versetti biblici citati in questo libro sono stati tratti dai testi: La Sacra Bibbia (San Paolo)/Parola del Signore – La Bibbia in lingua corrente LDC ABU (Elledici). I testi sono stati approvati dalla Conferenza Episcopale Italiana. Sono riportati anche alcuni versetti della Bibbia “La Nuova Diodati”.

Rosa Maria Rosella

AL CENTRO DEL CUORE

Saggio sulla Fede

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2016
Rosa Maria Rosella
Tutti i diritti riservati

*Cristo è al centro,
Cristo è il centro!*

Papa Francesco (omelia del 24.11.2013)

Prefazione

Ho fatto molto attendere la Sig.ra Rosella prima di scriverle queste poche righe d'introduzione. Non posso dire di conoscerla personalmente ma posso certo dire di conoscere, per esperienza, la sua pazienza e la sua speranza.

Difficile dire cosa sia effettivamente questo libro: certo non di teologia, neppure di spiritualità, almeno in senso stretto. Forse potrei semplicemente chiamarlo così: un libro dell'anima.

È un libro che sorge dal trasalimento, dalla scintilla dell'incontro. La conversione del cuore, la scoperta viva, fresca, di Gesù Cristo; l'accorgersi che la vita, vissuta con Lui, letta con l'alfabeto della Sua persona, è un'altra cosa: è vita con una pienezza, con una bellezza che non avresti pensato mai.

Così il trasalimento iniziale, la scintilla dell'incontro accende di fuoco i giorni e diventa come il "filo rosso" che si dipana, attraverso esperienze e stagioni, fino a rannodare estensivamente ed intensivamente tutta l'esistenza.

Di che parla questo libro? Direi semplicemente così: la gioia di Gesù Cristo, di crederlo, di amarlo. La gioia che Lui c'è, quella gioia che Lui è!

Così nasce il percorso, così il filo si dipana. E continuamente due vite si guardano, s'accompagnano, si confrontano: quella del Signore e quella dell'autrice, che però diventa facilmente la nostra, di ciascuno di noi, di ogni persona. In tal modo si è chiamati a rileggerci nella Sua luce, nella luce di Colui che abbiamo scoperto ed amato.

Dicevo "abbiamo", perché l'autrice proprio da questo è spinta a scrivere il libro, a dare forma oggettiva, letteraria,

comunicativa al suo mondo interiore: affinché altri possano incamminarsi sulla strada che lei sta percorrendo, possano scoprire ed entrare in quello stupore ed in quella esperienza di pace e di gioia che l'amore di Cristo ha riversato in lei: "amor diffusivum sui", l'amore tende a comunicarsi, ad effondersi, a donarsi.

Il testo procede attraverso capitoli che sono descrizioni, minuziose e dettagliate, di vicende bibliche, dov'è continuamente ravvisabile l'emozione e la partecipazione personale dell'autrice, ed altre più di taglio meditativo, esperienziale, come approfondimenti e confronti della vicenda personale e del nostro tempo, con singoli aspetti della vita cristiana.

Sorprende lo spessore di saggezza, di sapienza oserei dire, che pervade queste righe e questi temi, i quali sono colti in una basilare verità, fissati da un giudizio di valore, che è insieme frutto di una lunga esperienza elaborata e riflettuta ma anche dono ed illuminazione dello Spirito.

Per sette volte le cinquantatré tappe in cui il testo si articola approdano a momenti anche letterariamente più "alti" che vorrei chiamare poetici. Sono come l'esuberanza del cuore, il momento in cui la parola ed il concetto sperimenta la sua pochezza dinanzi alla bellezza di ciò che vorrebbe veicolare ed allora tenta di superare se stesso, quasi affidandosi ad un linguaggio più evocativo e simbolico.

Al centro del cuore è un libro denso di significato e di riflessioni, anche molto profonde. È scritto in forma semplice, efficace e comprensibile da tutti. Nessuno dei lettori cercherà in questo testo il rigore del linguaggio teologico, la formulazione speculativa. L'autrice non ne ha la pretesa.

Con la verità dei semplici ci trasmette un messaggio profondo di pace, gioia, speranza, umiltà, cercando sempre di unire tutti i cristiani.

Inevitabilmente certi snodi trinitari o cristologici si pongono alla sua riflessione ed al percorso della sua esperienza: nel comunicarli c'è un intuire ed assaporare la verità che precede e sovrasta ogni dubbio. E la strada va, il percorso procede attraverso il dipanarsi del libro, costeggiando l'intera vita cristiana, sotto il magistero della Bibbia, dall'incontro di fede

con il Signore che converte, inamora e polarizza la vita, fino alla consumazione dell'incontro, alla visione beatificante del Suo volto nel Paradiso.

La signora Rosella attraverso questo libro dell'anima, questo tracciato spirituale, ci ha regalato una testimonianza: la sua. È il riverbero del dono di Dio e del cammino alla Salvezza così come si declina nella sua vita di ogni giorno rendendola bella per chi la vive, persuasiva ed accogliente per chi, attraverso questa testimonianza, voglia affacciarvisi ed incamminarsi.

Un'ultima annotazione vorrei aggiungere: questo è un libro davvero molto femminile! L'intensità e la tenerezza con cui si esprime l'esperienza dell'amare il Signore, il fascino che la Sua figura esercita sulla persona, le vicende sempre osservate e lette con la netta prevalenza dell'occhio del cuore, certe belle pagine in cui si descrive la sofferenza e la passione del Signore come pure i gesti e l'intensità di sentimenti di Maria, la Madre verso il suo Bambino, rivelano l'originalità del genio e del carisma femminile nel suo seguire Gesù lungo la strada, con i passi dell'amore.

Dico volentieri "grazie" a Rosa Maria Rosella per questo dono che lei depone nelle nostre mani, le auguro di saper perseverare per sé e per noi sul cammino che il Signore le ha aperto dinanzi, spero che *Al centro del cuore* possa accendere in tante altre persone la scintilla dell'Incontro.

✱ *Mansueto Bianchi*¹

Vescovo

Assistente ecclesiastico generale
dell'Azione Cattolica Italiana

¹ Monsignor Mansueto Bianchi, Vescovo emerito di Pistoia, è deceduto nella fase di redazione finale di questo libro. "Al centro del cuore" viene pubblicato esattamente a distanza di un mese dalla sua morte.

Nota dell'autrice

Scrivo questa nota perché sento il dovere di comunicare la mia infinita riconoscenza a tutte le persone che, per la prima volta nella mia vita, mi hanno parlato di Gesù con semplicità e forte convinzione, aiutandomi a sentire viva la Sua Presenza.

Voglio esprimere il mio più vivo ringraziamento alla casa editrice che mi ha permesso di realizzare il mio sogno di essere letta, un sogno che più e più volte sono stata tentata di abbandonare, e che per vari motivi, fino a qualche anno fa, non avrei mai creduto potesse concretizzarsi. È stata dura credere in questo sogno e lottare per realizzarlo.

Rivolgo uno speciale ringraziamento a tutte le persone che, in momenti diversi e in vari modi, hanno contribuito, direttamente ma anche indirettamente, alla realizzazione di questo libro. Dal profondo del cuore dico immensamente grazie a tutte quelle persone meravigliose che il buon Dio ha messo sulla mia strada, persone sensibili e altruiste che non hanno avuto la pretesa di aver fatto chissà che cosa per me, ma che io ho sentito accanto come angeli. Sono riconoscente a tutti coloro dai quali ho appreso qualcosa, a volte davvero molto. C'è stato chi, con tanta pazienza, mi ha spiegato e insegnato molte cose nel modo più giusto e più semplice; e c'è stato chi, pur non conoscendo le risposte alle mie domande, mi ha preso per mano, dato coraggio e spinto a procedere nel mio percorso alle prese con questo libro. Grazie mille a chi mi ha appoggiato e sostenuto con la preghiera, a chi mi ha suggerito, consigliato.

Nutro un sentimento di grande gratitudine nei confronti di Sua Eccellenza Mansueto Bianchi, per la prefazione. Dopo sette anni e mezzo dalla sua nomina a Vescovo di Pistoia, è

stato chiamato da Papa Francesco a ricoprire un importante incarico nella Santa Sede. Purtroppo, e con immenso dolore da parte della comunità dei fedeli, il Vescovo è venuto a mancare pochi giorni fa, ma nel mio cuore rimarrà sempre la stima per questo servitore della Chiesa, per tutte le iniziative che ha preso nell'ambito della vita della diocesi pistoiese, per la sua guida spirituale che mi accompagnerà sempre. Avrò dentro di me, per sempre, il ricordo grato e riconoscente nei confronti di un Uomo che si è soffermato nella lettura del mio libro, per il tempo che mi ha dedicato, nonostante i numerosi impegni che aveva. Era importante, per me, la sua approvazione perché mi ha dato conferma che quanto ho scritto è stato ispirato dagli insegnamenti di Cristo.

Sono altresì molto grata a don Alessandro Andreini, presbitero della Comunità di San Leolino, per la nota che è posta sul retro copertina, per aver avuto fiducia in me e nel mio lavoro, e per tutto quello che gli è stato possibile fare nel venire in mio aiuto, nonostante fosse fortemente impegnato come docente universitario e nelle varie attività pastorali e sociali.

Un grazie va a tutti quelli che mi dedicheranno un po' del loro prezioso tempo per leggere queste pagine, in particolare a chi patisce dolori fisici e a chi soffre nello spirito, magari silenziosamente. Spero di donare gioia, consolazione, momenti piacevoli e buona speranza nei cuori.

In questo libro non voglio dare al lettore la sensazione che, una volta accettato Gesù come Salvatore, io abbia risolto ogni problema e sia ormai facile, per me, conformare interamente la mia vita a Lui. Purtroppo quotidianamente devo affrontare le mie battaglie, e, a volte, mio malgrado, ho l'impressione che quella grande luce, desiderosa di essere custodita dentro di me, si trasformi in un lumicino la cui fiammella è tremolante e che fatico a distinguere.

Scrivere un libro sulla Fede, sulla speranza cristiana, può essere relativamente semplice, ma sicuramente diventa difficile offrire a Dio quello che si è scritto, mettendolo in pratica con la vita, momento per momento, ora dopo ora. Tutti possiamo essere pronti a dire parole giuste al momento giusto, ma una cosa è dire quello che si dovrebbe fare, e un'altra